

Il lavoro e' un bene comune

Rinnovo Contratto Collettivo Integrativo Aziendale

Dalle assemblee per area che sono state tenute nelle scorse settimane è emerso che il contratto collettivo aziendale:

- è di valore in quanto permette di migliorare le nostre condizioni di lavoro
- è uno strumento utile nel rapporto con la direzione aziendale
- consente di trovare un equilibrio tra le esigenze di noi lavoratori e quelle del processo produttivo in cui siamo inseriti

E' risultato quindi necessario il rinnovo di tale contratto ma questo può avvenire solo attraverso una larga partecipazione che sarà determinante nel definirne i contenuti.

L'RSU assume l'impegno di produrre un documento da sottoporre a tutti i lavoratori nel prossimo autunno, attraverso un'ulteriore consultazione che ci auguriamo sia il più partecipata possibile.

Il 28 giugno 2011 è stato inoltre siglato un accordo tra Confindustria e CGIL, CISL e UIL che, nelle intenzioni, dovrebbe regolare il sistema di rappresentanza e i rinnovi contrattuali, comprendendo quindi anche il rinnovo di cui sopra.

Chiediamo alle OO.SS. di organizzare un'assemblea per spiegarlo e per poterne discutere.

Chiediamo inoltre che l'accordo venga sottoposto al voto di tutti i lavoratori.

Contratto week end

L'azienda, per un'esigenza straordinaria, ha richiesto un aumento del numero di ore/macchina su un banco automatico.

A ciò si è risposto con due soluzioni:

- la prima tramite un accordo che permette lo spostamento momentaneo e volontario dell'orario di lavoro del II° turno
- la seconda tramite l'assunzione dallo scorso 2 luglio e con scadenza al 31 luglio di 4 lavoratori con una forma contrattuale nuova per la SIAE ovvero part time verticale che si svolge il sabato e la domenica

Riteniamo che a fronte di particolari e circostanziate esigenze, quest'ultima forma contrattuale, possa essere utilizzata anche in considerazione dei preoccupanti dati sulla disoccupazione giovanile (dato nazionale: 30% di disoccupati sotto i 29 anni) in quanto ridistribuisce lavoro.

Come sostiene lo slogan lanciato dalla FIOM riteniamo che **il lavoro è un bene comune.**

Pensiamo però che anche a questi lavoratori debbano essere riconosciuti i diritti previsti da leggi e contratti, in particolar modo, sulla base dell'art. 1 comma 2 lettere f,g della legge

66/2003, crediamo siano da considerare anch'essi lavoratori a turni e quindi che anche a loro spetti il relativo trattamento.

Premio di risultato

Per definire il PdR 2010 manca il dato dell'utile su fatturato del bilancio consolidato.

L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2010 SIAE Italia ma, il nostro indice, deve essere calcolato sull'accorpamento di tutti i bilanci delle società SIAE nel mondo (bilancio consolidato) cosa che, in considerazione dell'aumento del numero delle controllate, la Direzione Aziendale conta di produrre non prima della fine del mese di luglio.

Nell'ultimo incontro ha però sostenuto che non è escluso che possa essere in grado di erogare entro la scadenza contrattuale (15 luglio) l'intero premio dovuto, in quanto l'utile del bilancio consolidato potrebbe risultare decisamente superiore al 7% e quindi, indipendentemente dal valore assoluto, non andrebbe a variare la percentuale massima prevista per il premio di risultato.